



IISS RUGGERO II
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 – Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0005781 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. 22 marzo 2024, N. 55)

CLASSE 5[^] sez. A

CORSO Liceo Artistico – Arti Figurative- Plastico Pittorico



ESAMI DI STATO

IISS RUGGERO II- ARIANO IRPINO (AV)
ANNO SCOLASTICO 2023-24

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	CALENDARIO ANNO SCOLASTICO	pag.4
2	PROFILO IN USCITA DEL CORSO	pag. 4
3	COMPETENZE TRASVERSALI	pag.4
4	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
5	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (tenuto conto delle indicazioni del garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	pag. 6
6	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
7	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.8
8	VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.8
9	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag.9
10	PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.10
11	ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.11
12	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.13
13	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 22 dicembre 2022)	pag.14
14	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.17
15	SIMULAZIONI PROVA D'ESAME	pag.18
16	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.19
17	ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, libri di testo, programmi	pag.20

18	ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione per l'individuazione dei livelli di competenza e attribuzione dei voti	pag.46
19	ALLEGATO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione 1^prova, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 • Griglia di valutazione 2^prova, secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 • Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A- O.M n. 55 del 22/03/24) 	pag.50
20	ALLEGATO 4 – Fascicolo alunni BES/DSA/Disabili	pag.56
21	FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.57

1. CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

Le attività didattiche si sono sviluppate in 204 giorni utili di lezione, come da calendario scolastico regionale approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 249 del 04.05.2023. La scuola non ha deliberato adattamenti.

2. PROFILO IN USCITA DEL CORSO

LICEO ARTISTICO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

3. COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha definito una progettazione per gli studenti volta prioritariamente all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Albanese Lucia	Lingua e cultura inglese	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Buono Antonia	Filosofia	2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Carbone Gianfranco	Scienze motorie	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Della Monica Paola	Sostegno	9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
De Feo Italia	IRC	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Di Furia Lara	Sostegno	9	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Grasso Flavio	Laboratorio della figurazione scultorea	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Guerriero Antonio	Matematica e Fisica	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Macchiarelli Fiorella	Lingua e Letteratura italiana e Storia	6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Martino Donatella	Storia dell'arte	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Mascolini Massimiliano	Discipline grafiche e pittoriche e laboratorio della figurazione pittorica	7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Santoro Dionigi	Potenziamento Discipline plastiche scultoree	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Iorio Maria	Discipline plastiche e scultoree	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe: V Sezione A Indirizzo: Liceo Artistico Arti figurative Plastico Pittoriche

Docente coordinatore prof.ssa Martino Donatella

Maschi 3 Femmine 9 di cui Disabili 1 e BES 1

<i>Classe/as. Frequentato</i>	N° alunni	N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità	N° alunni non ammessi alla classe successiva
Classe 3^ a.s 2021 - 2022	14	/	2
Classe 4^ a.s. 2022 - 2023	13	/	1

Classe 5 [^] a.s. 2023 - 2024	12	/	
--	----	---	--

6. PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Il gruppo classe è composto da 12 studenti (9 femmine e 3 maschi), provenienti da Ariano Irpino e dai paesi limitrofi. Il nucleo originario della classe si è modificato nell'arco del triennio. In particolare, nel terzo anno due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, e un'alunna, ripetente, inserita nella classe nel quarto anno non è stata ammessa al quinto anno per mancata frequenza. Anche il Consiglio di Classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno ha subito delle variazioni relativamente ad alcune discipline (Filosofia, Fisica, Matematica, Discipline Grafiche pittoriche, Discipline plastiche scultoree, Laboratorio della figurazione pittorica e Laboratorio della figurazione scultorea). A causa del distanziamento sociale imposto nel biennio dalla pandemia, primo anno Didattica a Distanza, secondo anno Didattica Digitale Integrata, il gruppo classe inizialmente si è mostrato poco coeso. Solo nel corso del quarto e quinto anno è riuscito a compattarsi anche se alcuni alunni sono rimasti più introversi. Per quanto concerne i rapporti con i docenti, invece, gli alunni hanno assunto un comportamento nel complesso corretto e collaborativo. Non sono mancate le sollecitazioni ad uno studio più costante e ad un comportamento più responsabile. La frequenza alle lezioni da parte del gruppo classe è stata piuttosto regolare.

Partecipazione al dialogo educativo e raggiungimento delle competenze in uscita

Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Un discreto numero di alunni nel corso del triennio ha mostrato un'applicazione e un impegno adeguati, conseguendo un livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive ed operative soddisfacente. Un altro gruppo di alunni, al contrario, ha mostrato un minore impegno e una partecipazione discontinua, evidenziando carenze di base e incertezze sia nell'esposizione orale che in quella scritta in diverse discipline. Anche la partecipazione al dialogo educativo non è stata uniforme. Un discreto numero di alunni, infatti, ha mostrato interesse per le attività proposte dai docenti e ha raggiunto buoni risultati nello sviluppo delle competenze, mentre un altro gruppo di alunni si è mostrato spesso meno attivo e propositivo nei confronti delle attività proposte, raggiungendo risultati appena sufficienti nello sviluppo delle competenze, in particolare di quelle comunicative. Infine, riguardo al raggiungimento di competenze trasversali, come saper lavorare in gruppo, saper gestire i conflitti, saper organizzare i compiti nello svolgimento di attività collettive, la classe ha fatto registrare risultati nel complesso soddisfacenti, seppur con delle differenze tra i singoli allievi.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per le singole discipline si rimanda agli **Allegati n° 1** a riguardo dei seguenti contenuti: Discipline. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente, Programmi svolti.

Metodi e pratiche comuni adottati

- individuazione della situazione di partenza della classe;
- considerazione degli obiettivi minimi disciplinari,
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine a conoscenze, abilità e competenze;
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative, sia in presenza che online;
- recupero degli apprendimenti in itinere e potenziamento come regolare attività didattica durante tutto l'anno, sia in presenza che online.

Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi):

- Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- Attenzione alle difficoltà;
- Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Organizzazione del recupero (metodi):

- esercitazioni guidate;
- prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare nelle prime due settimane di febbraio;
- corsi di recupero per le discipline afferenti le competenze base;
- sportello didattico, individuale o piccolo gruppo.

Metodi e strategie:

lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di gruppo per fasce di livello e/o per piccoli gruppi, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali, cooperative learning.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, Testi didattici di supporto, Stampa specialistica, Schede predisposte dall'insegnante Internet /classi virtuali/piattaforme didattiche (GSuite, GClassroom, ecc.), Programmi multimediali, Giochi e gare, Sussidi audio-visivi, Esperimenti.

VERIFICHE: CRITERI E TIPOLOGIE

- **Prove scritte:** Relazioni /temi; Sintesi; Questionari aperti e/o a scelta multipla; Testi da completare; Esercizi; Soluzione problemi; Documenti (lettere ecc.)
- **Prove orali:** Relazioni su attività svolte; Relazioni su argomenti di studio; Interrogazioni; Interventi; Discussione su argomenti di studio; Presentazioni multimediali; Ascolto ed analisi di materiale autentico (video, interviste), comprensione ed elaborazione personale
- **Prove pratiche:** Test motori; Prove pratiche; Produzioni artistiche.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti di cui si allega copia (**Allegato n° 2a**). Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche per periodo scolastico fanno riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, qui presentati in allegato (**Allegato n°2b**).

In merito alla valutazione del **credito scolastico**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe si è attenuto alla tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE

Contestualmente al rilascio del diploma a seguito di superamento dell'Esame di Stato, in ottemperanza al D.M. n°14 del 30 gennaio 2024 agli alunni viene rilasciata anche la certificazione delle competenze, redatta dai consigli di classe alla fine del primo biennio ovvero a conclusione dell'obbligo formativo scolastico. Essa rappresenta l'atto conclusivo della valutazione degli alunni in obbligo scolastico e stabilisce quindi il livello (base, intermedio, avanzato) raggiunto dagli alunni nelle competenze di base, nei diversi assi culturali individuati dal modello di certificazione unico rilasciato dal Ministero (D.M. n°14 del 30 gennaio 2024): asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale in riferimento alle competenza chiave di cittadinanza di cui all'allegato n.2 del Regolamento DM 139/2007.

A conclusione del percorso di studi del successivo triennio, quindi in esito agli Esami di Stato conclusivi del II ciclo, agli alunni viene rilasciata la certificazione attestante i percorsi di PCTO con il relativo monte orario svolto. Inoltre, come previsto dal Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, l'istituzione scolastica provvede alla definizione e al rilascio del curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano di studi, con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, i livelli di apprendimento conseguito nelle prove scritte a carattere nazionale, le competenze raggiunte.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno. Il documento allegato al Diploma è utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell'art. 22 c.1 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024: *“nella conduzione del colloquio, la*

sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

In sede di esame, a seguito dell’operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo a disposizione dei commissari d’esame tramite l’applicativo “Commissione web” oppure, nel caso la Commissione sia impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale e/o cartaceo, con le modalità che la segreteria scolastica abbia ritenuto più opportune.

Concluso l’Esame di Stato la scuola provvederà a consolidare definitivamente il Curriculum, dopo aver verificato la presenza dell’esito conseguito e dopo averlo collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest’ultimo.

Il curriculum, da quest’anno, in uno ai documenti relativi alla certificazione delle competenze sarà presente nella sezione **E-Portfolio** della piattaforma digitale **UNICA**, uno spazio riservato contenente la stratificazione annuale delle competenze acquisite e di tutti gli elementi che attengono alla vista dello studente durante tutto il suo percorso scolastico.

10. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accernerà anche le conoscenze e le competenze maturate nell’ambito delle attività di Educazione civica dall’anno scolastico in corso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sulla base del curriculum di educazione civica d’Istituto approvato dal collegio docenti, ha predisposto la progettazione di UDA multidisciplinari che viene qui di seguito sintetizzata nei contenuti:

UDA 1: DIAMO UN FUTURO AL PIANETA E A CHI LO ABITA.	
Traguardo	Conoscere l’obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” e l’obiettivo 9 “Impresa, infrastrutture e Innovazione” dell’Agenda 2030. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Obiettivo formativo	Sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale e sociale Formare cittadini e lavoratori capaci di cogliere le opportunità che l’implementazione delle nuove tecnologie può favorire e promuovere lo spirito di imprenditorialità.
Competenza chiave	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza in materia di cittadinanza
Project Work	Realizzare un manufatto artistico sul tema trattato
Discipline/ contenuti	Storia dell’arte (h3) L’architettura sostenibile; Il “Bosco verticale” di Stefano Boeri.

	Filosofia (h2) Hans Jonas: L'imperativo ecologico, il principio di responsabilità ed il dovere nei confronti delle generazioni future. Religione cattolica (h2) Dottrina Sociale della Chiesa, il progetto Policoro. Discipline pittoriche (h3) Progettazione di un elaborato artistico ideato sul tema assegnato. Laboratorio della fig. pittorica (h3) realizzazione della Brochure Laboratorio della figurazione scultorea (h3) realizzazione della Brochure.
Ore svolte	16

UDA 2: LA COSTITUZIONE: LA NOSTRA IDENTITÀ	
Traguardo	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Obiettivo formativo	<ul style="list-style-type: none"> ● comprendere valori e diritti, che la nostra Carta Costituzionale individua come cardini della Democrazia Italiana ● conoscere le strutture fondamentali della nostra Repubblica.
Competenza chiave	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza in materia di cittadinanza
Project Work	Realizzare una presentazione sul tema trattato.
Discipline/ contenuti	Storia dell'arte (h3) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'art. 9 della Costituzione Storia (h3) La nascita della Repubblica e la stesura della Costituzione. Inglese (h3) -Magna Charta Libertatum, -The Petition of Right,-The Bill of Rights. Matematica (h3) La Scienza negli articoli 9 e 33. Lettura degli articoli fondamentali attraverso la matematica. Scienze motorie (h2) Studio dell'art. 117 della Costituzione. Laboratorio della fig. pittorica (h4) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'art. 9 della Costituzione.
Ore svolte	18

Alle attività proposte nel corso del corrente anno scolastico si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, riportati nella sezione 11 del presente documento "attività di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività proposte dal Consiglio di classe nell'anno scolastico 2023/24 sono state attività di informazione, orientamento e completamento di percorsi seguiti nelle attività curricolari

**SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche	Convegno sul conflitto israelo-palestinese	Università di Fisciano 01 dicembre 2023	7,40 h
	Viaggio di istruzione	Firenze	3 giorni
Progetti specifici e/o Manifestazioni culturali	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	IISS Ruggero II 25 novembre 2023	1 h
	Notte dei Licei artistici e della Campania	IISS Ruggero II 01 dicembre 2023	2 h
	Open Day	IISS Ruggero II 16 dicembre	4 h
	Open Day	IISS Ruggero II 18 gennaio 2024	4 h
	Giornata della memoria - Incontro online "Il profumo di mio padre. L'eredità di un figlio della Shoah" con l'On. Emanuele Fiano, organizzato dall'Università Giustino Fortunato di Benevento	IISS Ruggero II 25 gennaio 2024	2 h
	Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe	IISS Ruggero II 10 febbraio 2024	1 h
	Progetto BEN-ESSERE e STILI DI VITA.	22/02/2024	2 h
	Progetto ORIENTAMI della Pastorale Giovanile	IISS Ruggero II 16 marzo 2024	1 h
	Teatro in lingua inglese—Sherlock Holmes, the perfect crime	Teatro Ghirelli di Salerno 12/04/2024	1 giorno
Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	Attività di supporto psicologico	IISS Ruggero II 16 febbraio 2024	1 h
Attività di orientamento in uscita (Università e mondo del lavoro)	Università di Salerno, presentazione corso laurea LP01 professionalizzante Geometra.	IISS Ruggero II 22 novembre 2023	2 h
	Incontro con personale dell'Arma dei Carabinieri	IISS Ruggero II 29 novembre 2023	1 h

Incontro con militari del CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	IISS Ruggero II 18 dicembre 2023	2 h
OPEN DAY UniSANNIO	Benevento 20/03/2024	5 h
Università Giustino Fortunato. Offerta formativa dell'Ateneo	Auditorium sede Liceo Ariano Irpino 08/05/2024	1h

12.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (pcto)

I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 che prevedeva un minimo di 400/200 ore negli istituti tecnici/licei.

Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, rinominano i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore-Tecnici /90 ore-Licei.

La pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi ha seguito un iter ben definito e condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni individuati dal Collegio dei docenti ed i tutor esterni, se individuati, nelle strutture ospitanti. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti nell'ultimo anno di studi, l'attuazione dei percorsi è avvenuta secondo il seguente piano

Titolo del percorso	Durata in ore	Periodo	Contenuti (di massima)	Luogo di svolgimento
Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	4	Dicembre 2021 – maggio 2022	Il D. Lgs. 81/2008. Formazione generale: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo e assistenza	e-learning su piattaforma MIUR INAIL
Turismo, economia e valorizzazione del territorio	30	Dicembre 2022/Aprile 2023	Storia del territorio, tecniche e strumenti di valorizzazione territoriale, scegliendo come target alcune aree del territorio beneventano	Percorso online proposto dall'Università telematica "Giustino Fortunato" di Benevento.

Future skill	30	Ottobre2021 – Aprile 2022	Soft e hard skills per il mondo del lavoro..	Università Giustino Fortunato
Liceo in mostra	3	Maggio 2022	Inaugurazione della Mostra con esposizione di lavori degli alunni.	Castello Normanno di Ariano Irpino
Occupiamo la scena	30	Maggio/ Giugno 2022	Storia del territorio, sulle tecniche e sugli strumenti di valorizzazione territoriale, elaborazione di specifici percorsi di valorizzazione del territorio locale seguendo, per gli studenti delle aree del territorio Arianese, visite ai vari monumenti e luoghi storici come il castello la cattedrale, musei ecc .	IISS Ruggero II
Incontro con l'artista Annibale Siconolfi	3	20 maggio 2022	Presentazione da parte dell'artista del proprio percorso di ricerca ai ragazzi. Crypto art, arte digitale e NFT.	IISS Ruggero II
“La fisica è bella e utile”.	12	01/02/03/ marzo 2023	Tre giorni sui rapporti tra fisica e biologia.	Biogem Ariano Irpino
Comunicazione e tecniche dell'informazione	15	Novembre 2023/maggio 2024	Panoramica sulle diverse tecniche di comunicazione e informazione utilizzati nei vari settori della comunicazione in ambito pubblico e privato presso istituzioni, associazioni, enti, aziende, editori, testate giornalistiche, agenzie creative di comunicazione e di organizzazione di eventi culturali, centri media, concessionarie pubblicitarie, comunicazione digitale.	Università Giustino Fortunato
Corso di logica	12 h	Febbraio/marzo 2024	Obiettivo del corso è quello di fornire e/o potenziare la competenza alfabetica funzionale di base, nella fattispecie quella logico argomentativa.	IISS Ruggero II

La formazione generale preventiva, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta nell'anno 2021/2022 per un numero di 4 ore in modalità online.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni in questi tre anni sono disponibili tra i documenti a disposizione della commissione.

13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Investimento 1.6: “Orientamento attivo scuola –

università” – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l’orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, hanno organizzato corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all’Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l’occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro(Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento).La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento “Unica” (Circolare n. 2790 dell’11 ottobre 2023).

Sono stati dunque realizzati, per le classi quinte, dei moduli di orientamento di 30 ore curricolari per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills.

Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: **l’E-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un **“capolavoro”**. Attività realizzata per tutte le classi dell’Istituto: **“Il valore della scelta verso l’università e il mondo del lavoro”**.

Il valore della scelta verso l’università e il mondo del lavoro							
Competenze							
Area personale e sociale			Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere				
Area per lo sviluppo delladeterminazione			Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall’esperienza				
Area di previsione e progettazione			Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza				
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE E MODALITÀ DI VERIFICA	TEMPI	CLASSI	Attività proposte dai CDC

<i>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</i>	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Scuola/aziende /università	Partner esterni/docenti cdc, tutor pcto “Noi siamo il futuros.r.l.”	peer education, costruzione di senso,debate brainstorming, Questionario di autovalutazione delle competenze /tutor pcto)	15	5A LAD	Comunicazione e tecniche dell’informazione
sviluppare sia soft skills (flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico);	Debate: 2 ore con esperto, 1 ore di attività laboratoriale.	USR Campania	Esperti esterni ed interni	debate Attività scolastiche curriculari con questionario per la rilevazione delle competenze acquisite (tutor orientamento)	3	5 A LAD	
Approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé, le proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, accedere a nuove conoscenze ed informazioni.	Progetto BEN-ESSERE e STILI DI VITA.	Scuola	Esperti	Debate attività scolastica curriculare	2	5 A LAD	
Facilitare l’individuazione, da parte delle/gli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale	Attività di orientamento Accademia delle Belle Arti di Foggia	Scuola/	Esperti	Attività scolastiche curriculari	2	5 A LAD	
	Attività di orientamento Accademia delle Belle Arti di Napoli e Scuola COMIX Per Web designer e3 Grafica	Accademia di Napoli Scuola COMIX	Esperti	Attività scolastiche curriculari	8	5 A LAD	
	Attività di orientamento ITS “Antonio Bruno” di Grottole	Scuola/	Esperto		1	5 A LAD	
attività opzionale /recupero	Stesura cv in lingua inglese	scuola	docenti cdc	laboratorio di scrittura	6	Alumni classi quinte	

14. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
1. Ottocento e Novecento: tradizione e Innovazione	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia Discipline Plastiche e scultoree, Discipline Pittoriche, Laboratorio della figurazione pittorica, Laboratorio della figurazione scultorea, Lingua e cultura straniera inglese.
2. L'immagine femminile	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia Discipline Plastiche e scultoree, Discipline Pittoriche, Laboratorio della figurazione pittorica, Laboratorio della figurazione scultorea, Lingua e cultura straniera inglese.

1. OTTOCENTO E NOVECENTO: TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Competenze in uscita:

- Padroneggiare la lingua italiana e conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria e filosofica italiana
- Individuare ed elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tematiche afferenti alle diverse discipline.
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti multimediali per portare a termine un compito

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	DISC. PLASTICHE E SCULTOREE
G. Verga Opere giovanili ed in età matura. Le avanguardie	G. Giolitti- Suffragio universale maschile-I guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ● L. Feurbach ● K. Marx ● F. Nietzsche ● S. Freud 	Dalla formatura alla stampa 3D: l'evoluzione della forma
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
L'evoluzione delle tecniche artistiche in	Il cambiamento tecnologico e il	Victorian novel vs Modern novel:	

relazione alle scoperte scientifiche e tecnologiche a cavallo tra 800 e 900	risultato formale nelle opere in Marmo.	tradition and innovation
---	---	--------------------------

2. L'IMMAGINE FEMMINILE

Competenze in uscita:

- Padroneggiare la lingua italiana e conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria e filosofica italiana
- Individuare ed elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tematiche afferenti alle diverse discipline.
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti multimediali per portare a termine un compito

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	DISC. PLASTICHE E SCULTOREE
La visione della donna in G. D'Annunzio e E. Montale	Il diritto di voto conquistato dalle donne	H. Arendt: filosofa, storica e politologa	La relatività delle forme futuriste
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
L'evoluzione tecnica e stilistica del corpo della donna della storia dell'arte	La figura femminile nella scultura del 900: Henry Moore e Marino Marini.	Women's condition in the 19th century Britain.	

15. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

È stata programmata e svolta, dal 02 maggio al 10 maggio 2024, la sessione di simulazione degli Esami di Stato per l'anno scolastico corrente, strutturata con l'erogazione a tutta la classe, in orario antimeridiano, delle due prove scritte e la simulazione del colloquio orale, in orario pomeridiano, per almeno 3 allievi per classe (comunicazione interna n. 192 del 13.04.2024, che qui si intende integralmente riportata).

La sottocommissione d'esame, per le attività di simulazione, è stata costituita da sei commissari con

la presidenza affidata al Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento, ad altro docente scelto tra i collaboratori del dirigente scolastico. I commissari interni sono stati quelli già individuati dai rispettivi consigli di classe per gli Esami di Stato; il ruolo di commissari esterni, ai fini della simulazione, è stato affidato ai docenti delle discipline interessate scelti in via prioritaria tra i docenti delle classi quinte.

La correzione delle prove scritte è stata effettuata sulla base delle griglie conformi ai QdR predisposti dal Ministero, la valutazione dei colloqui è stata effettuata utilizzando la Griglia di valutazione allegata alla O.M. n.55 del 22.03.2024.

Ciascuna sottocommissione ha redatto verbali delle varie operazioni e per la seduta di simulazione del colloquio sono stati annotati i presenti, gli estremi dell'allievo, l'ora del colloquio, gli argomenti ed ogni altro elemento considerato utile ai fini della simulazione della prova.

La documentazione predisposta per la simulazione è agli atti della classe.

16. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili per la simulazione degli Esami di Stato
8.	Curricolo di Educazione Civica d'Istituto

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IISS "Ruggero II" di Ariano Irpino.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024

Allegato n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE	
DOCENTE	LUCIA ALBANESE
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	Letteratura e civiltà degli ultimi due secoli con percorsi anche tematici. In particolare: il periodo romantico, l'epoca Vittoriana, il Modernismo
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Saper parlare del contesto storico-culturale in cui si inseriscono i testi e gli autori trattati Saper utilizzare il linguaggio specifico legato agli argomenti storici, letterari, artistici e di attualità trattati
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Per quanto riguarda i risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze la classe è eterogenea. Un gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione complessiva apprezzabile grazie all'impegno costante e alla capacità individuale di rielaborazione delle nozioni. Un secondo gruppo ha incontrato qualche difficoltà nell'applicare in maniera autonoma le conoscenze acquisite, ma con l'impegno è riuscito a conseguire discreti risultati. Un esiguo numero di studenti presenta ancora qualche incertezza sia sulle conoscenze che sulle applicazioni a causa di lacune di base che hanno impedito loro di raggiungere pienamente gli obiettivi.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale e dialogata Attività laboratoriali
TESTO/I IN ADOZIONE	"Performer Heritage 1", Spiazzi-Tavella, ed. Zanichelli. "Performer Heritage 2", Spiazzi-Tavella, ed. Zanichelli. "Art with a view PLUS", Martelli-Picello-Scandellari, ed. Trinity Whitebridge. "Your Invalsi tutor", Mazzetti S., ed. Macmillan
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Sussidi audio-visivi Videolezioni
VERIFICHE	Prove scritte: Questionari aperti o a scelta multipla; testi da completare. Prove orali: Interrogazioni Presentazioni multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza Evoluzione del processo di apprendimento Competenze raggiunte Metodo di lavoro Impegno Partecipazione Rielaborazione personale

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

- Historical and social background
- W. Blake: “The Lamb”, “The Tyger”
- The first generation of Romantic poets
- W. Wordsworth: “Daffodils”, “My heart leaps up”
- S.T. Coleridge: “The Rime of the ancient mariner” (plot and features)
- The second generation of Romantic poets: Byron, Shelley and Keats (brief overview)

ART: Romanticism in English painting

- Constable
- Turner

THE VICTORIAN AGE

- Historical and social background
- The Victorian novel
- C. Dickens: “Oliver Twist” (plot and features)
- Aestheticism and Decadence
- O.Wilde: “The Picture of Dorian Gray” (plot and features)

ART: Impressionism

- After Impressionism

THE MODERN AGE

- Historical and social background
- The modern novel
- J. Joyce: “Eveline” from « Dubliners » (plot and features)

ART: Cubism

From “Your Invalsi tutor”

Test 2 Semi-guided

Test 3 Unguided

Test 4 Unguided

Test 5 Unguided

UDA di Ed. civica: “LA COSTITUZIONE: LA NOSTRA IDENTITÀ”

- The Magna Carta
- The Petition of Right
- The Bill of Right

FILOSOFIA	
DOCENTE	Buono Antonia
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Critica e rottura del sistema hegeliano • La crisi delle certezze nella filosofia • La crisi delle certezze nelle scienze umane • Filosofia ed etica • Teoria politica e filosofia
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tematiche principali legate alla riflessione filosofica contemporanea • Acquisire una coscienza critica al fine di comprendere le radici storiche e culturali delle vicende del nostro tempo • Potenziare le capacità logico espressive e critico riflessive • Educare all'autonomia di giudizio e alla flessibilità di pensiero • Conoscere e analizzare le categorie e i concetti fondamentali degli autori trattati • Comprendere le diverse concezioni metodologiche della ricerca filosofica contemporanea.

<p>RISULTATI OTTENUTI</p> <p>(conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>In relazione alla progettazione disciplinare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:</p> <p>CONOSCENZE: conoscenza delle varie teorie filosofiche in competizione nel dibattito culturale di un determinato periodo storico; conoscenza dei linguaggi specifici relativi agli autori studiati.</p> <p>ABILITA': sapersi esprimere in modo pertinente utilizzando il lessico caratteristico della tradizione filosofica, esporre seguendo la logica adottata dal suo autore una teoria filosofica, analizzare e sintetizzare brevemente ma con completezza il pensiero dei filosofi studiati, evidenziare la tesi centrale proposta dal filosofo cogliendone attraverso lo stile argomentativo la coerenza.</p> <p>COMPETENZE: gli studenti sono stati avviati ad acquisire la consapevolezza che in ambito filosofico è indispensabile riconoscere ed accettare la pluralità delle risposte al medesimo problema. Se seguiti, sono in grado di riflettere sulle implicazioni sollevate dalla problematica del filosofo, problematizzando la propria esperienza e le varie sollecitazioni culturali.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica, tuttavia gli alunni sono stati continuamente sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie e problematiche filosofiche e ad individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono. L'approccio didattico si è così articolato nei seguenti momenti: lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, brain storming, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali e ricerche autonome, cooperative learning.</p>
<p>TESTO/I IN ADOZIONE</p>	<p>Io penso, Franco Bertini, Seconda Edizione, Vol. 3</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<p>Lettura di passi tratti dai testi filosofici, schemi e mappe.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le fasi di verifica e di valutazione sono sempre state coerenti nei contenuti e nei metodi con le attività intraprese durante il processo di insegnamento-apprendimento.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state orientate ad accertare l'assimilazione degli argomenti studiati, le capacità di analisi e di sintesi, di rielaborazione personale e di approfondimento critico. Per la valutazione si è tenuto conto di quanto è emerso dal colloquio, ma si è completato il quadro con l'analisi della situazione di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrati, dei progressi fatti, della partecipazione e dell'apporto personale che ogni allievo è stato capace di esprimere.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A disciplinari primo quadrimestre:

Contro Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: le radici culturali del sistema, il “velo di Maya”. La volontà di vivere ed il pessimismo. La critica alle diverse forme di ottimismo e le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: vicende biografiche ed opere, l’esistenza come possibilità. Il rifiuto dell’hegelismo. Gli stadi dell’esistenza. Angoscia, disperazione e fede.

Oltre Hegel: Feuerbach e Marx

Caratteri generali della sinistra hegeliana.

Feuerbach: vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione e la critica a Hegel. Umanismo e filantropismo.

Marx: vita ed opere. La critica del “misticismo logico” di Hegel. La critica allo stato liberale e all’economia borghese. La concezione dialettica e materialistica della storia. La sintesi del Manifesto e il Capitale.

U.D.A disciplinari secondo quadrimestre:

La crisi delle certezze in ambito filosofico e nelle scienze umane

Nietzsche: la vita e le opere. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzschiano. Tragedia e filosofia: apollineo e dionisiaco. Il periodo illuministico: la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo Zarathustra: il superuomo e l’eterno ritorno. L’ultimo Nietzsche: la morale degli schiavi e la morale dei signori. La trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo ed il prospettivismo.

Freud: vita e opere. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi. La scoperta dell’inconscio e i metodi per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. Sogni, atti mancati, *lapsus linguae*. La teoria della sessualità.

Filosofia, etica e politica

Hans Jonas: un’etica per la nuova civiltà tecnologica e la responsabilità verso le generazioni future. “L’euristica della paura”.

Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; la *politéia* perduta.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	CARBONE GIANFRANCO
<p>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<p>Il quadro generale della classe risulta complessivamente positivo. Il programma è stato svolto attraverso lezioni pratiche e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Olimpiadi antiche e moderne. • Pallavolo. • Pallacanestro. • Calcio a cinque. • Tennis tavolo. • Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Fair Play. • Capacità motorie. • Salute e benessere. • Le dipendenze. • Il primo Soccorso (Rcp e Blsd). • L’apparato cardiocircolatorio. • L’apparato respiratorio. • L’apparato locomotore • Traumatologia sportiva. • Sport in ambiente naturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare e conoscere la realtà corporea. • Saper conoscere se stesso come persona in grado di instaurare rapporti con gli altri. • Saper rielaborare gli schemi motori di base. • Conoscere e praticare le attività sportive. • Conoscere le norme fondamentali di comportamento sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità /competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire in modo autonomo le capacità motorie condizionali e coordinative acquisite. • Saper organizzare giochi di squadra anche con il ruolo di arbitro. • Ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria. • Padroneggia capacità, abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. • Necessità del Fair Play (rispetto delle regole). • Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Sono state svolte lezioni frontali e individualizzate in relazione alle specifiche situazioni di ogni studente, con attività ludiche e di gruppo. Sono stati trattati argomenti teorici per il funzionamento dell'attività motoria.</p> <p>Tramite il registro on-line sono state registrate le attività svolte. Le dispense che trattano i vari argomenti sono state pubblicate su classroom con frequenza settimanale.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Competenze Motorie + DVD G. D'ANNA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Sussidi audiovisivi; • Fotocopie; • Visione di video in rete;

RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE	DE FEO ITALIA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Etica della responsabilità: persona e società. - Il rispetto della dignità della persona - Le religioni nel mondo. - In dialogo per un mondo migliore. - La Chiesa dei nostri giorni. - Tematiche di Educazione Civica.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. - Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.

RISULTATI OTTENUTI (conoscenze / abilità / competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità e alle nuove tecnologie. - Sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. - È aperto al confronto e all'accettazione di culture diverse dalla propria, alla promozione della pace, della giustizia sociale e alla salvaguardia del creato.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lavori di gruppo e individuali. • Discussione guidata.
TESTO/I IN ADOZIONE	BOCCHINI SERGIO, <i>Incontro all'altro</i> , Vol. U, EDB Bologna.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Internet. - Articoli. - Schede predisposte dall'insegnante. - Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni dirette del modo di operare, di intervenire e di partecipare. - Colloqui individuali e collettivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione nel processo di apprendimento. - Interesse. - Impegno. - Partecipazione. - Frequenza.
PROGRAMMA SVOLTO	
<ul style="list-style-type: none"> - Etica: cos'è. - Vari tipi di etica. - La persona umana e i suoi diritti. - I diritti umani. - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio. - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita. - Temi di bioetica (aborto, sistemi contraccettivi, procreazione assistita, eutanasia, donazione degli organi). - Le religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo. - Le religioni orientali: Induismo, buddismo. - Il dialogo interreligioso. - Le religioni a salvaguardia del creato. - La fede e i suoi testimoni. - Argomenti di attualità. - Tematiche giovanili. 	

Laboratorio della figurazione di scultorea	
DOCENTE	FLAVIO GRASSO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Essere in grado di controllare tutti i processi esecutivi e tecnici per l'esecuzione di una scultura. Saper quindi realizzare un bassorilievo o una scultura in tuttotondo passando dall'idea ai processi esecutivi dell'opera progettata.</p> <p>Riconoscere gli ambiti applicativi della scultura.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>- Gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure esecutive e operative della produzione plastico-scultorea, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea.</p>
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>-Conoscenza dei processi operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica.</p> <p>-Approfondimento delle tecniche e dei materiali, sia per le esigenze creative, sia per le finalità conservative e di restauro.</p> <p>-Conoscenza gli ambiti lavorativi della scultura (ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, etc.)</p> <p>-Saper gestire autonomamente le procedure operative della scultura con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali della ricerca artistico - scultorea.</p> <p>-Saper comunicare criticamente concetti dell'arte moderna e contemporanea attraverso contaminazioni con altre forme di espressione artistica.</p> <p>-Saper scegliere e riconoscere i materiali che costituiscono la scultura.</p> <p>-Saper riconoscere gli ambiti applicativi della scultura.</p> <p>-L'allievo avrà maturato competenza autonoma e critica delle fondamentali procedure operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione della scultura contemporanea</p> <p>- L'allievo avrà maturato competenza del proprio elaborato, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritto-grafici e di testi multimediali, ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>Lezioni individualizzate per l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo.</p> <p>Lezioni collettive per padroneggiare principi, metodi e modelli della ricerca nel campo dell'arte, per formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati rappresentativi, per l'acquisizione dell'iter progettuale finalizzato a raggiungere una soluzione.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	<i>I mondi della scultura</i> , Pino De Gennaro
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Materiale prodotto dal docente. Sviluppo dei progetti con l'uso dei mezzi informatici, modellazione 3D con programma CAD per individuare e coordinare l'interconnessione tra la forma estetica e le esigenze strutturali.
VERIFICHE	Verifiche sugli elaborati plastici durante le fasi esecutive e finali della scultura.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata formulata tendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Competenze raggiunte • Metodo di lavoro • Impegno e partecipazione • Rielaborazione personale • Utilizzo di griglie di valutazione
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Processi esecutivi del modello</p> <p>Progetti eseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scultura stilizzata - reinterpretazione di una ceramica ariane • Rodin, <i>La porta dell'Inferno</i> • Il teatrino di Arturo Martini. <p>Tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scultura a tuttotondo, bassorilievo e altorilievo • Il modellato in argilla • Armature interne ed estraibili • Lo stampo a forma perduta e a buona forma, gomme siliconiche • La terracotta e processi di essiccazione e di cottura • Tecniche di patinatura 	

MATEMATICA	
DOCENTE	GUERRIERO ANTONIO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Goniometria. • Cenni di topologia della retta reale. • Richiami sulle funzioni e le loro proprietà. • Limiti di funzioni. • Derivate. • I teoremi del calcolo differenziale. • Massimi e minimi. • Cenni allo studio del grafico di una funzione.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e saperne cogliere i caratteri distintivi. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione. • Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. • L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti svolti. • Conoscenza del linguaggio disciplinare. • Conoscenza del simbolismo matematico. • Conoscenza dei metodi, degli strumenti e dei modelli relativi ai contenuti svolti. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper operare con i concetti e i metodi della matematica. • Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate. • Avere consapevolezza dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni). • Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. <p>Competenze: Le competenze acquisite dagli studenti, e riportate nella tabella delle competenze disciplinari, risultano diverse, per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione. Il livello raggiunto dalla classe va dal sufficiente all'eccellente.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali e dialogate. Utilizzo delle TIC, in particolare della LIM. Correzione collettiva di esercizi ed elaborati proposti per casa e in classe.
TESTO/I IN ADOZIONE	Sasso L., La matematica a colori. Edizione azzurra per il quinto anno, Petrini.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Libro di testo. Utilizzo di GeoGebra. Condivisione di materiale didattico tramite l'utilizzo della piattaforma Google Classroom.

VERIFICHE	Sono state svolte verifiche scritte ed orali valutate secondo i criteri definiti dal Dipartimento di Matematica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p><u>Goniometria:</u> misura lineare e misura angolare di un arco. Formule di passaggio. Il radiante. Misura in radianti di archi notevoli. Circonferenza goniometrica. Definizione di seno, coseno e tangente sulla circonferenza goniometrica. Valori delle funzioni goniometriche per angoli notevoli. Variazione della tangente. Relazione fondamentale della goniometria. Tangente come rapporto tra seno e coseno. Definizione di funzione periodica. Parentesi sulle funzioni: definizione, iniettività e suriettività. Esempi di funzioni e non. Grafico di una funzione. Funzioni biettive. Funzioni pari e dispari. Esempi. Test rette verticali per le funzioni. Test rette orizzontali per funzioni iniettive. Funzioni biettive. Esempi. Periodicità delle funzioni seno e coseno. Valori delle funzioni goniometriche per angoli notevoli. Grafico della funzione tangente. Valori delle funzioni goniometriche per angoli associati. Formule di addizione e sottrazione. Dimostrazione della formula della sottrazione per il coseno. Formule di duplicazione e bisezione. Correlazione tra tangente e coefficiente angolare di una retta.</p> <p><u>Introduzione all'analisi:</u> I numeri reali. Maggiorante e minorante di un insieme. Massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di un sottoinsieme di \mathbb{R}. Simboli di più infinito e meno infinito. Intorno di un punto. Funzioni reali di variabile reale. Esempi. Dominio di una funzione reale. Funzione inversa. Restrizione di una funzione. Funzione composta. I grafici delle funzioni elementari. Continuo grafici delle funzioni elementari. Trasformazioni geometriche dei grafici. Immagine di una funzione reale: estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di una funzione. Funzioni monotone e strettamente monotone. Invertibilità e inversa di una funzione. Composizione tra funzioni.</p> <p><u>Calcolo infinitesimale:</u> Introduzione ai limiti. Esempi. Limite destro e sinistro. Definizioni formali di limite: definizione topologica di limite. Continuità in un punto. Limiti delle funzioni elementari. Algebra dei limiti: caso dei limiti finiti. Algebra dei limiti: caso in cui almeno uno dei limiti è infinito. Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte. Concetto di derivata: retta secante e retta tangente ad una curva. Derivata di una funzione in un punto. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata delle funzioni composte. Applicazione del concetto di derivata: retta tangente e retta normale ad una curva. Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Teorema di Fermat, Rolle e Lagrange. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.</p>	
FISICA	
DOCENTE	GUERRIERO ANTONIO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrostatica. • Il potenziale elettrico. • La corrente elettrica e i circuiti. • Il campo magnetico. • Induzione elettromagnetica.

COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Formalizzare semplici problemi di fisica e applicare gli strumenti rilevanti per la loro risoluzione. • Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teoria che li esplicitano in modo essenziale. • Essere consapevoli del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti svolti. • Conoscenza del linguaggio disciplinare. • Conoscenza dei metodi, degli strumenti e dei modelli relativi ai contenuti svolti. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati • Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative dalla lettura di grafici e tabelle. • Saper condurre deduzioni rigorose e utilizzare procedimenti induttivi. • Saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana. <p>Competenze: Le competenze acquisite dagli studenti, e riportate nella tabella delle competenze disciplinari, risultano diverse, per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione. Il livello raggiunto dalla classe va dal sufficiente all'eccellente.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali e dialogate. Utilizzo delle TIC, in particolare della LIM. Correzione collettiva di esercizi ed elaborati proposti per casa e in classe.
TESTO/I IN ADOZIONE	Romeni C., La fisica intorno a noi. Volume per il quinto anno, Zanichelli.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Libro di testo. Utilizzo di simulatori di fisica online. Condivisione di materiale didattico tramite l'utilizzo della piattaforma Google Classroom.
VERIFICHE	Sono state svolte verifiche scritte ed orali valutate secondo i criteri definiti dal Dipartimento di Matematica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>La carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Quantizzazione della carica. Materiali isolanti e conduttori. Esperimento del palloncino e della lattina. Elettrizzazione per induzione. Legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione per le cariche elettriche. Esempi. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. Il campo elettrico: concetto di campo di forze e definizione. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi. La differenza di potenziale. Proprietà elettrostatiche di un conduttore e gabbia di Faraday. Il condensatore piano. Capacità di un condensatore piano. La corrente elettrica. L'intensità di corrente. Prima e seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. Circuiti con resistori e condensatori. Resistori in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Il campo magnetico. Forza di Lorentz. Campi magnetici generati da corrente.</p>	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE	IORELLA MACCHIARELLI
NUCLEI TEMATICIDISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	Leopardi e la poetica della Lontananza. Le scienze esatte e il “vero” della Letteratura. Cultura e Letteratura dell’Italia unita. Verga, fotografo della realtà. La rivoluzione poetica europea. Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie. La prosa del mondo e la crisi del romanzo.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Conoscere le principali posizioni critiche rispetto ad autori, singole opere e periodi. Imparare progressivamente a legare gli studi letterari a quelli storici.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze: Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più significativi, le linee fondamentali della letteratura italiana dell’Ottocento e Novecento. Acquisire consapevolezza del valore storico e culturale della lingua Italiana. Essere in grado di esprimersi, nella produzione orale e scritta con chiarezza e correttezza formale.</p> <p>Abilità: Saper comprendere i tratti peculiari del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale. Saper condurre una lettura corretta e consapevole del testo letterario collocandolo nel suo ambito storico-culturale. Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche lessicali, stilistiche e retoriche. Saper utilizzare gli strumenti a supporto dello studio e della ricerca.</p> <p>Competenze: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, discussione guidata.
TESTO/I IN ADOZIONE	LETTERATURA VISIONE DEL MONDO ED. ROSSA VOL.3 DALL’UNITA’ D’ITALIA ALLA FINE DELL’OTTOCENTO BOLOGNA CORRADO- LOESCHER EDITORE
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Libri di testo, testi didattici di supporto, internet, sussidi audio-visivi
VERIFICHE	Relazioni, sintesi, prove su comprensione di testi, relazioni su attività svolte, relazioni su argomenti di studio, interventi, discussione su argomenti di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, rielaborazione personale.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>G. Leopardi: La vita e l'opera- I Canti- La produzione in Prosa- Lettura/Commento: L'Infinito- A Silvia- Il Passero Solitario- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere- Il sabato del villaggio- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia-</p> <p>La cultura del Positivismo- Il romanzo europeo- Lettura/Commento Il suicidio di Anna- L'incontro con Rodolphe-</p> <p>La Scapigliatura e il Melodramma-</p> <p>La "linea verista"-</p> <p>G. Verga: La vita e l'opera- Le Novelle- I Malavoglia- Mastro-don Gesualdo- Lettura/Commento: La Lupa-</p> <p>G. Verga Rosso Malpelo- La roba- La famiglia Malavoglia- La tragedia- La morte di Gesualdo-</p> <p>Il Decadentismo-</p> <p>G. Pascoli: La vita- Il pensiero e la poetica- I fanciullino- Myricae e i Canti- Lettura/Commento: X Agosto- L'assiuolo- Il gelsomino notturno- Lavandare-</p> <p>G. D'Annunzio: La vita- Il pensiero e la poetica- D'Annunzio prosatore- Il Piacere- D'Annunzio poeta- Le Laudi- Lettura/Commento: L'attesa- Il ritratto di Andrea Sperelli- La pioggia nel pineto- I pastori-</p> <p>Il Futurismo- F. T. Marinetti- Lettura/Commento: Primo manifesto del Futurismo- Manifesto tecnico della letteratura futurista-</p> <p>L. Pirandello: La vita- Il pensiero e la poetica- L'Umorismo- Novelle per un anno- Il fu Mattia Pascal- Uno, nessuno e centomila- Il teatro- Enrico IV- Lettura/Commento: Ciaula scopre la luna- Cambio treno- Tutto comincia da un naso-</p> <p>I. Svevo: La vita e l'opera- La visione del mondo- La coscienza di Zeno- Lettura/Commento: Il fumo-Lo schiaffo-</p> <p>Gozzano e la linea del crepuscolo Lettura/Commento: La signorina Felicita ovvero La Felicità (parte III)-</p> <p>G. Ungaretti: La vita- Il pensiero e la poetica- L'Allegria- Sentimento del Tempo- Il Dolore- Lettura/Commento: Soldati- San Martino del Carso-</p> <p>E. Montale: La vita- Il pensiero e la poetica- Ossi di seppia- Satura- Lettura/Commento: Spesso il male di vivere ho incontrato- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale-</p> <p>La Divina Commedia- Paradiso: Canti in generale: 1-3-6-</p>	

STORIA	
DOCENTE	IORELLA MACCHIARELLI
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	L'Europa e il mondo nel primo Novecento. Totalitarismi e democrazie in conflitto. Il mondo diviso dalla guerra fredda.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Riconoscere nella storia dall'Ottocento al Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Conoscenze Conoscere i contenuti disciplinari. Ripercorrere nello svolgersi dei processi le interazioni tra i soggetti della storia e riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi. Abilità Usare un linguaggio storico, aperto ad altri approcci linguistici. Competenze Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, discussione guidata, peer education.
TESTO/I IN ADOZIONE	IMMAGINI DEL TEMPO- DAL NOVECENTO A OGGI VOL.3 CARTIGLIA CARLO LOESCHER EDITORE
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dall'insegnante, internet.
VERIFICHE	Relazioni su attività svolte, relazioni su argomenti di studio, interventi, discussione su argomenti di studio, presentazioni/prodotti multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico, comprensione ed elaborazione personale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, rielaborazione personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Il primo Novecento- L'Italia di Giolitti- La prima guerra mondiale- Il Comunismo in Unione Sovietica- Il Fascismo in Italia- Il Nazismo in Germania- La crisi delle Democrazie e delle relazioni internazionali- La seconda guerra mondiale- La guerra fredda-

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	MARTINO DONATELLA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione impressionista: l'epoca, le idee e i maestri. Manet, Monet, Renoir, Degas, Morisot. • Tendenze post-impressioniste. Alla ricerca di nuove vie. Cezanne, Seurat, Signac, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Van Gogh. • L'Europa a cavallo dei due secoli: L'Art Nouveau • Il Novecento: le avanguardie storiche, i manifesti e i protagonisti <ul style="list-style-type: none"> -Espressionismo - Fauvismo - Cubismo - Futurismo - Dadaismo - Surrealismo - Metafisica - Astrattismo • Armory Show – Le avanguardie sbarcano in America.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori studiati • Riconoscere e spiegare nelle diverse opere d'arte gli aspetti iconografici e iconologici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Individuare gli elementi di innovazione e tradizione delle diverse esperienze artistiche del XIX e XX secolo • Avere un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e in genere di ogni forma di comunicazione artistica.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti, anche se non sono stati raggiunti dagli alunni allo stesso livello, specialmente per quanto riguarda le capacità. Buona parte della classe ha conseguito risultati più che soddisfacenti; c'è solo un esiguo numero, il cui impegno e partecipazione è stato altalenante e presenta un livello di preparazione appena sufficiente. Vanno sottolineate anche le ottime competenze di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati davvero apprezzabili grazie all'impegno costante e alla capacità individuale di rielaborazione delle nozioni acquisite</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche • Sussidi audio visivi

TESTO/I IN ADOZIONE	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - VOLUME 5 CON MUSEO (LDM) - <i>DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI</i> . CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO. ZANICHELLI EDITORE
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di filmati e documentari di esperti.
VERIFICHE	Prove orali: Interrogazioni Presentazioni multimediali di letture di opere d'arte
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza Evoluzione del processo di apprendimento Competenze raggiunte Metodo di lavoro Impegno Partecipazione Rielaborazione personale
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>1. LETTURA DELL'OPERA D'ARTE</p> <p>1.1. Lettura iconografica</p> <p>1.2. Lettura iconologica</p> <p>1.3. Lettura sociologica</p> <p>2. LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA: L'EPOCA, LE IDEE E I MAESTRI.</p> <p>2.1. Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione Lettura delle seguenti opere: Colazione sull'erba, Olympia, Monet che dipinge sulla barca, Il bar delle Folies Bergère</p> <p>2.2. Claude Monet Lettura delle seguenti opere: Impressione, levar del sole; La stazione di Saint – Lazaire, La Grenouillere, La Cattedrale di Rouen, Le ninfee.</p> <p>2.3. Auguste Renoir Lettura delle seguenti opere: La Grenouillere, Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival, le Bagnanti.</p> <p>2.4. Edgar Degas, il ritorno al disegno Lettura delle seguenti opere: La Lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice.</p> <p>2.5. Berthe Morisot, Lettura delle seguenti opere: La culla, Veduta di Parigi dalle alture del Trocadero, Giovane donna che innaffia un arbusto, Donna seduta alla toilette di spalle</p> <p>3. TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE</p> <p>3.1. Paul Cézanne Lettura delle seguenti opere: Casa dell'impiccato, Natura morta, Giocatori di Carte, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Montagna Sainte Victoire.</p> <p>3.2. Il Neoimpressionismo: <u>Seurat</u> e <u>Signac</u> Lettura delle seguenti opere: Une biagnande à Asnières, Un dimanche après midi Il Palazzo dei papi ad Avignone</p> <p>3.3. Paul Gauguin Lettura delle seguenti opere: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?</p> <p>3.4. Henri de Toulouse-Lautrec Lettura delle seguenti opere: Al Moulin Rouge, La toilette, Au Salon de la Rue des Moulins Affiches</p> <p>3.5. Vincent Van Gogh Lettura delle seguenti opere: I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, La camera gialla,</p>	

Notte stellata, Campo di grano con corvi.

4. L'EUROPA A CAVALLO DEI DUE SECOLI

4.1. L'Art Nouveau : significato e diffusione europea.

4.2. Architettura: Horta, Guimard, Wagner, Olbrich, Hoffman, Gaudi,

4.3. Il Floreale: Sommaruga, D'Oronco, Fenoglio e Basile

4.4. Gustav **Klimt**

Lettura delle seguenti opere: Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch – Bauer

Il fregio Beethoven, Il Bacio, Il fregio Stoclet

5. I PRODOMI DELLE AVANGUARDIE

5.1. Espressionismo

5.2. I **fauves**: Matisse, Derain, de Vlaminck;

Lettura delle seguenti opere di **Matisse**: Lusso, Calma e voluttà, Donna con cappello,

La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza

La musica

Icaro, Cappella di Vence

5.3. La **Brücke**, Kirchner, Heckel, Nolde:

Lettura delle seguenti opere di **Kirchner**: Marcella, Postdamer Platz; Donne per strada

Autoritratto da soldato.

5.4. Edvard **Munch** e l'Urlo cromatico del dramma esistenziale

Lettura delle seguenti opere di Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann;

Il Grido, Pubertà.

5.5. Espressionismo in Austria, **Schiele**, **Kokoschka**.

Lettura delle seguenti opere di Kokoschka: La sposa del vento

Lettura delle seguenti opere di **Schiele**: Abbraccio.

6. IL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE, I MANIFESTI E I PROTAGONISTI.

6.1. Il **Cubismo**: un'arte della mente, non solo degli occhi: Picasso, Braque e Gris

6.2. I diversi linguaggi di Pablo **Picasso**, il grande patriarca del Novecento.

Esame delle opere: Bevitrice di Assenzio

Poveri in riva al mare,

Famiglia di saltimbanchi,

Les demoiselles d'Avignon,

Ritratto di Ambroise Vollard

Natura morta con sedia impagliata,

Donne che corrono sulla spiaggia

Guernica

Oltre Guernica impegno civile e politico

6.3. George **Braque**

Esame delle seguenti opere: Paesaggio dell'Esauque, Case all'Esauque, Violino e brocca

Le Quotidien, violino e pipa

6.4. Il Cubismo Orfico - **Delaunay**

6.5. Il **Futurismo**: "tutto si muove, tutto volge, tutto corre rapido. I Manifesti. I e II futurismo.

6.6. Umberto **Boccioni**

Lettura delle seguenti opere: La città che sale, Gli stati d'animo,

Forme uniche della continuità nello spazio.

6.7. I Luoghi del futurismo

6.8. Antonio **Sant'Elia**

6.9. Giacomo **Balla** –il tema del dinamismo in Cane al guinzaglio

6.10. L'aeropittura - G. **Dottori** Primavera umbra

6.11. **Dadaismo** e il Cabaret Voltaire

6.12. Marcel **Duchamp** e l'assoluto della "cosa in sé": Ruota di bicicletta, Orinatoio, L:H.O.O.Q.

- 6.13. Man **Rav** e L'enigma di Isidore Ducasse. Cadeau e Violon d'Ingres.
- 6.14. **Armory Show** – Le avanguardie sbarcano in America.
- 6.15. Il **Surrealismo**: arte come sogno.
- 6.16. Surrealismo figurativo: Salvador **Dali**: Venere di Milo a cassetti,
Sogno causato dal volo di un'ape
- 6.17. L'**Astrattismo**: l'autonomia formale del linguaggio artistico. Il cavaliere azzurro: **Marc** e Vasilij **Kandinskij**: il colore come musica
- 6.18. Klee
- 6.19. De Stijl –Neoplasticismo: **Mondrian**
- 6.20. Richiamo all'ordine: la figura della storica dell'arte Margherita Grassini Sarfatti
Metafisica

DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE	MASSIMILIANO MASCOLINI
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>I temi trattati hanno la finalità di sviluppare la creatività degli alunni attraverso immagini grafico pittoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal progetto all'opera. - Teoria della percezione: - L'evoluzione pittorica e artistica in relazione alle scoperte tecnologiche a cavallo tra 800 e 900;
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei materiali e delle tecniche pittoriche: acquerello, olio, acrilico, tempere, pennelli, supporti, ecc. - Capacità di utilizzare correttamente i materiali e gli strumenti pittorici. - Comprensione dei principi di composizione e prospettiva. - Capacità di osservazione e rappresentazione della figura umana, natura morta, paesaggi, ecc. - Capacità di interpretare e trasmettere emozioni attraverso la pittura. - Conoscenza della storia dell'arte e dei diversi movimenti artistici. - Capacità di sperimentare e sviluppare uno stile personale. - Capacità di autoregolamentazione e autocritica nel processo creativo. - Capacità di lavorare in modo collaborativo all'interno di un contesto di laboratorio. - Capacità di presentare e esporre il proprio lavoro in modo efficace.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei materiali pittorici: acquerelli, oli, acrilici, tempere, pigmenti, diluenti, supporti artistici (carta, tela, legno, ecc.). 2. Conoscenza delle tecniche pittoriche: sfumature, pennellate, stesura di colori, impasti, tecniche di pennello, ecc. 3. Conoscenza dei principi di composizione: equilibrio, armonia, proporzioni, prospettiva, profondità, punto di fuga, contrasto, sfumature, luce e ombra.

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Conoscenza della storia dell'arte e dei movimenti artistici: Rinascimento, Barocco, Impressionismo, Espressionismo, Surrealismo, Arte contemporanea, ecc. 5. Conoscenza dell'anatomia umana: proporzioni del corpo umano, muscolatura, scheletro, movimento, gesti, espressioni facciali. <p>Abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Abilità tecniche nella manipolazione dei materiali pittorici: miscelazione dei colori, utilizzo dei pennelli, applicazione del colore, gestione dei supporti. 2. Abilità di osservazione: capacità di osservare attentamente soggetti naturali e artificiali per poterli rappresentare in modo accurato sulla tela. 3. Abilità di rappresentazione: capacità di trasferire fedelmente ciò che si osserva sulla tela utilizzando le tecniche pittoriche appropriate. 4. Abilità di interpretazione: capacità di interpretare e tradurre emozioni, sensazioni e concetti astratti attraverso l'arte figurativa. 5. Abilità di autocritica e di analisi critica: capacità di valutare in modo critico il proprio lavoro e quello degli altri al fine di identificare punti di forza e aree di miglioramento. <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze artistiche: capacità di esprimere idee e concetti in modo creativo e originale attraverso la pittura. 2. Competenze comunicative: capacità di comunicare emozioni, concetti e messaggi attraverso il linguaggio visivo. 3. Competenze di problem solving: capacità di affrontare e risolvere le sfide tecniche e concettuali che si presentano durante il processo creativo. 4. Competenze di collaborazione: capacità di lavorare efficacemente in gruppo, condividendo idee, risorse e feedback con gli altri studenti. 5. Competenze di presentazione: capacità di presentare e esporre il proprio lavoro in modo efficace, sia verbalmente che visivamente.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimostrazioni dell'insegnante: L'insegnante mostra agli studenti le tecniche pittoriche di base e avanzate attraverso dimostrazioni pratiche. 2. Esercitazioni pratiche guidate: Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche guidate dall'insegnante, durante le quali hanno l'opportunità di mettere in pratica le tecniche apprese. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche guidate dall'insegnante, durante le quali hanno l'opportunità di mettere in pratica le tecniche apprese. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche guidate

	<p>dall'insegnante, durante le quali hanno l'opportunità di mettere in pratica le tecniche apprese.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Critica e feedback: Gli studenti presentano il loro lavoro al gruppo e ricevono feedback costruttivo dall'insegnante e dai compagni di corso. 4. Lavoro individuale: Gli studenti lavorano su progetti individuali che consentono loro di esplorare le proprie idee e sviluppare il proprio stile artistico. 5. Lavoro di gruppo: Gli studenti collaborano su progetti di gruppo che li aiutano a sviluppare competenze di collaborazione e a imparare dagli altri. 6. Esperimenti con materiali e tecniche: Gli studenti sono incoraggiati a sperimentare con una varietà di materiali e tecniche pittoriche per sviluppare la propria creatività e trovare il proprio stile. 7. Ricerca e studio personale: Gli studenti conducono ricerche personali su artisti, movimenti artistici e tecniche pittoriche per approfondire la propria comprensione e ispirare il proprio lavoro.
TESTO/I IN ADOZIONE	Manuale d'arte. Discipline pittoriche, volume + atlante - Hernandez Saverio- Electa scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	LIM, Internet, immagini fotografiche, tempere, acquerelli, acrilici, tele, cartoncini, colla, elementi per creazioni di tecniche miste, carboncini, pastelli ecc...
VERIFICHE	Scritto/pratiche realizzate in fase di svolgimento e a termine degli elaborati con relativa relazione finale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Padronanza e uso delle tecniche artistiche ed espressive necessarie alla comunicazione; puntualità nella consegna e qualità della presentazione; Esecuzione dei temi dati.
PROGRAMMA SVOLTO	
<ul style="list-style-type: none"> - Storia e tecnica dell'acquerello; - PROGETTAZIONE – Icaro: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta. Si richiede schizzi preliminari con annotazioni - disegno dell'idea progettuale con particolari e annotazioni – studio del colore – ambientazione; - PROGETTAZIONE – Eros: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta. Si richiede schizzi preliminari con annotazioni - disegno dell'idea progettuale con particolari e annotazioni – studio del colore – ambientazione; - PROGETTOAZIONE – Thanatos: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta. Si richiede schizzi preliminari con annotazioni - disegno dell'idea progettuale con particolari e annotazioni – studio del colore – ambientazione; - PROGETTAZIONE - Rodin e la porta dell'Inferno: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta. Si richiede schizzi preliminari con annotazioni - disegno dell'idea progettuale con particolari e annotazioni – studio del colore – ambientazione; 	

- PROGETTAZIONE - L'evoluzione del corpo della donna nella storia dell'arte con relativo lavoro di gruppo su tavola di grande formato, si richiede studio approfondito dell'iconografia della donna;
- Progetto artistico personale (opzionale);
- Teoria della percezione;
- L'evoluzione pittorica e artistica in relazione alle scoperte tecnologiche e scientifiche a cavallo tra 800 e 900.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

DOCENTE	MASSIMILIANO MASCOLINI
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	I temi trattati hanno la finalità di sviluppare la creatività degli alunni attraverso immagini grafico pittoriche: <ul style="list-style-type: none"> - La mitologia: reinterpretazione e rielaborazione; - Rodin e la porta dell'Inferno; - L'evoluzione del corpo della donna nella storia dell'arte.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei materiali e delle tecniche pittoriche: acquerello, olio, acrilico, tempere, pennelli, supporti, ecc. - Capacità di utilizzare correttamente i materiali e gli strumenti pittorici. - Comprensione dei principi di composizione e prospettiva. - Capacità di osservazione e rappresentazione della figura umana, natura morta, paesaggi, ecc. - Capacità di interpretare e trasmettere emozioni attraverso la pittura. - Conoscenza della storia dell'arte e dei diversi movimenti artistici. - Capacità di sperimentare e sviluppare uno stile personale. - Capacità di autoregolamentazione e autocritica nel processo creativo. - Capacità di lavorare in modo collaborativo all'interno di un contesto di laboratorio. - Capacità di presentare e esporre il proprio lavoro in modo efficace.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei materiali pittorici: acquerelli, oli, acrilici, tempere, pigmenti, diluenti, supporti artistici (carta, tela, legno, ecc.). 2. Conoscenza delle tecniche pittoriche: sfumature, pennellate, stesura di colori, impasti, tecniche di pennello, ecc. 3. Conoscenza dei principi di composizione: equilibrio, armonia, proporzioni, prospettiva, profondità, punto di fuga, contrasto, sfumature, luce e ombra. 4. Conoscenza della storia dell'arte e dei movimenti artistici: Rinascimento, Barocco, Impressionismo, Espressionismo, Surrealismo, Arte contemporanea, ecc. 5. Conoscenza dell'anatomia umana: proporzioni del corpo umano, muscolatura, scheletro, movimento, gesti, espressioni facciali.

	<p>Abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Abilità tecniche nella manipolazione dei materiali pittorici: miscelazione dei colori, utilizzo dei pennelli, applicazione del colore, gestione dei supporti. 2. Abilità di osservazione: capacità di osservare attentamente soggetti naturali e artificiali per poterli rappresentare in modo accurato sulla tela. 3. Abilità di rappresentazione: capacità di trasferire fedelmente ciò che si osserva sulla tela utilizzando le tecniche pittoriche appropriate. 4. Abilità di interpretazione: capacità di interpretare e tradurre emozioni, sensazioni e concetti astratti attraverso l'arte figurativa. 5. Abilità di autocritica e di analisi critica: capacità di valutare in modo critico il proprio lavoro e quello degli altri al fine di identificare punti di forza e aree di miglioramento. <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze artistiche: capacità di esprimere idee e concetti in modo creativo e originale attraverso la pittura. 2. Competenze comunicative: capacità di comunicare emozioni, concetti e messaggi attraverso il linguaggio visivo. 3. Competenze di problem solving: capacità di affrontare e risolvere le sfide tecniche e concettuali che si presentano durante il processo creativo. 4. Competenze di collaborazione: capacità di lavorare efficacemente in gruppo, condividendo idee, risorse e feedback con gli altri studenti. 5. Competenze di presentazione: capacità di presentare e esporre il proprio lavoro in modo efficace, sia verbalmente che visivamente.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimostrazioni dell'insegnante: L'insegnante mostra agli studenti le tecniche pittoriche di base e avanzate attraverso dimostrazioni pratiche. 2. Esercitazioni pratiche guidate: Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche guidate dall'insegnante, durante le quali hanno l'opportunità di mettere in pratica le tecniche apprese. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche guidate dall'insegnante, durante le quali hanno l'opportunità di mettere in pratica le tecniche apprese. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche guidate dall'insegnante, durante le quali hanno l'opportunità di mettere in pratica le tecniche apprese. 3. Critica e feedback: Gli studenti presentano il loro lavoro al gruppo e ricevono feedback costruttivo dall'insegnante e dai compagni di corso.

	<p>4. Lavoro individuale: Gli studenti lavorano su progetti individuali che consentono loro di esplorare le proprie idee e sviluppare il proprio stile artistico.</p> <p>5. Lavoro di gruppo: Gli studenti collaborano su progetti di gruppo che li aiutano a sviluppare competenze di collaborazione e a imparare dagli altri.</p> <p>6. Esperimenti con materiali e tecniche: Gli studenti sono incoraggiati a sperimentare con una varietà di materiali e tecniche pittoriche per sviluppare la propria creatività e trovare il proprio stile.</p> <p>7. Ricerca e studio personale: Gli studenti conducono ricerche personali su artisti, movimenti artistici e tecniche pittoriche per approfondire la propria comprensione e ispirare il proprio lavoro.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Manuale d'arte. Discipline pittoriche, volume + atlante -Hernandez Saverio -Electa scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	LIM, Internet, immagini fotografiche, tempere, acquerelli, acrilici, tele, cartoncini, colla, elementi per creazioni di tecniche miste, carboncini, pastelli ecc...
VERIFICHE	Scritto/pratiche realizzate in fase di svolgimento e a termine degli elaborati con relativa relazione finale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Padronanza e uso delle tecniche artistiche ed espressive necessarie alla comunicazione; puntualità nella consegna e qualità della presentazione; Esecuzione dei temi dati.
PROGRAMMA SVOLTO	
<ul style="list-style-type: none"> - Copia tecnica acquerello; - PROGETTO – Icaro: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta con relativa relazione finale; - PROGETTO – Eros: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta con relativa relazione finale; - PROGETTO – Thanatos: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta con relativa relazione finale; - - PROGETTO - Rodin e la porta dell'Inferno: interpretazione\rielaborazione mito partendo da una ricca ricerca iconografica, filosofica, letterale utilizzando tecniche e formato a scelta con relativa relazione finale; - PROGETTO - L'evoluzione del corpo della donna nella storia dell'arte con relativo lavoro di gruppo su tavola di grande formato, si richiede studio approfondito dell'iconografia della donna; - Progetto artistico personale (opzionale). 	

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE	Maria Iorio
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Essere in grado di controllare tutti i processi creativi tecnici per la progettazione di una scultura. Saper quindi realizzare un bassorilievo o una scultura in tutt'otondo passando dall'idea ai processi esecutivi dell'opera progettata.</p> <p>Riconoscere gli ambiti applicativi della scultura.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea.</p>
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze /abilità / competenze)	<p>Conoscenza dei processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica.</p> <p>Conoscenza delle tecniche e dei materiali, sia per le esigenze creative, sia per le finalità conservative e di restauro.</p> <p>Conoscenza degli ambiti lavorativi della scultura</p> <p>(ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, etc.)</p> <p>RISULTATI OTTENUTI</p> <p>Saper gestire autonomamente le procedure progettuali e operative della scultura con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali della ricerca artistico - scultorea.</p> <p>Saper comunicare criticamente concetti dell'arte moderna e contemporanea attraverso contaminazioni con altre forme di espressione artistica.</p> <p>Saper scegliere e riconoscere i materiali che costituiscono la scultura.</p> <p>Saper riconoscere gli ambiti applicativi della scultura.</p> <p>L'allievo avrà maturato competenza autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione della scultura contemporanea, nonché gli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea: espositivi, grafici (manuale, digitale) o verbali.</p> <p>L'allievo avrà maturato competenza del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritto-grafici e di testi multimediali, ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>Lezioni individualizzate per l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo.</p> <p>Lezioni collettive per padroneggiare principi, metodi e modelli della ricerca nel campo dell'arte, per formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati rappresentativi, per l'acquisizione dell'iter progettuale finalizzato a raggiungere una soluzione.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Manuali d'ARTE Scultura e modellazione, Mario Diegoli, Electa Scuola.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Materiale prodotto dal docente. Sviluppo dei progetti con l'uso dei mezzi informatici, modellazione 3D con programma CAD per individuare e coordinare l'interconnessione tra la forma estetica e le esigenze strutturali.
VERIFICHE	Verifiche sugli elaborati scritto-grafici durante le fasi progettuali e a completamento dei progetti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata formulata tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello di partenza ● Evoluzione del processo di apprendimento ● Competenze raggiunte ● Metodo di lavoro ● Impegno e partecipazione ● Rielaborazione personale ● Utilizzo di griglie di valutazione
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>L'iter progettuale Scultura stilizzata con basamento. Materiali e tecniche. Installazione in un ambiente. Materiali moderni. Progetto. IL teatrino. Valutazione dei metodi di produzione e di esecuzione. Materiale e tecniche. Installazione in un ambiente. Relazione Tecnica. Scultura a tema libero. Materiali e tecniche. Relazione tecnica. La scultura e le sue applicazioni.</p>	

Allegato n. 2

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DIURNI				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	

Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	
	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
			VOTO (* arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50))	___/10

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

RUBRICA DI VALUTZIONE DEL COMPORTAMENTO – CORSI DIURNI-				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
IMPEGNO Il rispetto degli impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali	L1	Si impegna con qualche discontinuità e rispetta le consegne sebbene necessiti di continui solleciti. Ha qualche discontinuità nella frequenza e necessita, per questo, di essere continuamente stimolato ad una maggiore assiduità.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con sufficiente continuità. E' abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con determinazione. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali, oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali, ed ha una frequenza molto assidua.	2	
PARTECIPAZIONE La partecipazione al dialogo educativo	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, sebbene con qualche discontinuità, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. E' disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
AUTONOMIA	L1	Si mostra abbastanza autonomo. Necessita di supporto	0,5	Max. 2

L'autonomia è intesa come autonomia nelle diverse situazioni scolastiche (azione nel contesto, capacità di confronto-discussione)		e guida nella maggior parte delle situazioni.		
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo. Necessita di supporto in talune situazioni	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono adeguate al contesto.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono più che adeguate al contesto.	2	
SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE La collaborazione è riferita anche alla gestione delle conflittualità nel gruppo classe, alla disponibilità verso l'altro, ecc.	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire con qualche compagno e collabora, in modo saltuario, con altri compagni e /o insegnanti. Non sempre assume posizioni adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con i compagni e/o insegnanti. Assume posizioni abbastanza adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1	
	L3	E' collaborativo e ben disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1,5	
	L4	E' molto collaborativo e sempre disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME, DEI REGOLAMENTI E DEI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO Rispetto delle regole condivise nella comunità	L1	Manifesta, talvolta, insofferenza verso le regole condivise da regolamento disciplinare ed assume, sebbene dimostri capacità di ravvedimento se sollecitato, atteggiamenti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha riportato diverse note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (più di tre annotazioni).	0,5	Max. 2
	L2	Rispetta le regole in modo abbastanza adeguato, anche se non sempre si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Ha riportato note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (non più di tre annotazioni).	1	
	L3	Rispetta le regole in modo scrupoloso e si propone spesso, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	1,5	
	L4	Rispetta le regole in modo esemplare e scrupoloso e si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

(*) La valutazione insufficiente (voto inferiore a 6) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

Allegato n.3

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

(secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
QUALITÀ FORMALE <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	_____ /60	
INDICATORI SPECIFICI TIP.A Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	Parzialmente rispondente	6	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
COMPRENSIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. 	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
ANALISI FORMALE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> lessicale, sintattica, stilistica, retorica 	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO 	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	Generica ma corretta	6	
	Incompleta e non argomentata	3-5	
	Inadeguata	1-2	
		Totale (2)	_____ /40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) /5 _____ /5			_____ /20

**GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	____/60	
INDICATORI SPECIFICI TIP.B Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Analisi del testo argomentativo</u> <ul style="list-style-type: none"> individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno 	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	Sommatoria ma corretta	12	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
<u>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</u> <ul style="list-style-type: none"> capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti 	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	Sufficientemente organico	6	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	
	Adeguati e precisi	7-8	
	Essenziali ma pertinenti	6	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		Totale (2)	____/40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5) _____/5			_____20

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e pianificazione del testo • Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> • qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali • giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	_____ /60	
INDICATORI SPECIFICI TIP. C Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommaria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<u>Sviluppo e organizzazione del testo</u> <ul style="list-style-type: none"> • coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Logicamente coeso e articolato	14-15	
	Logicamente coeso	10-13	
	Sufficientemente organico	9	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<u>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</u>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	Essenziali ma pertinenti	9	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		Totale (2)	_____ /40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5) _____ / 5			_____ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ai sensi del DM. n. 769 del 2018)

Indirizzo Arti figurative Plastico- Pittorico LIC6

Commissione _____

Candidato _____

Indicatori	Leveli	Descrittori	Commissione	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	

e degli elaborati	I V	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	II I	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	I V	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	II I	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	I V	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
Punteggio totale della prova				___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Allegato A - OM. n. 55 del 22/03/24)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				____/20

Allegato n.4

(Fascicolo depositato in segreteria e incluso nel plico dei documenti da affidare alla Commissione,
non allegato al presente documento per le classi interessate)

Contiene
PdP e PEI,
relazione insegnante di sostegno,
ogni documentazione attinente agli allievi BES/DSA/Disabili

FIRME COMPONENTI DEL Consiglio di Classe

Nominativo docente	Disciplina	Firma
Albanese Lucia	Lingua e cultura inglese	<i>Firmato</i>
Buono Antonia	Filosofia	<i>Firmato</i>
Carbone Gianfranco	Scienze motorie	<i>Firmato</i>
Della Monica Paola	Sostegno	<i>Firmato</i>
De Feo Italia	IRC	<i>Firmato</i>
Di Furia Lara	Sostegno	<i>Firmato</i>
Grasso Flavio	Laboratorio della figurazione scultorea	<i>Firmato</i>
Guerriero Antonio	Matematica e Fisica	<i>Firmato</i>
Macchiarelli Fiorella	Lingua e Letteratura italiana e Storia	<i>Firmato</i>
Martino Donatella	Storia dell'arte	<i>Firmato</i>
Mascolini Massimiliano	Discipline grafiche e pittoriche e laboratorio della figurazione pittorica	<i>Firmato</i>
Iorio Maria	Discipline plastiche e scultoree	<i>Firmato</i>

La presente copia, con le firme in originale, è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
prof. ing. Massimiliano Bosco

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993